



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 25/2026

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

il decreto del Presidente della Repubblica 04 settembre 2002, n. 254, recante “*Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato*”;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA

la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);

VISTA

la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;

VISTO

il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;



VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, in corso di registrazione, con il quale suindicato incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100 è stato prorogato al 31 maggio 2026;

VISTO

il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la

nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;

TENUTO CONTO

che l'articolo 1, comma 604 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*” ha previsto che “*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, il termine di cui all'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è prorogato al 31 dicembre 2026;*

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’11 agosto 2023, recante “*Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell’articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100*”;

VISTA

la comunicazione in data 20 luglio 2023, con la quale il Commissario straordinario alla ricostruzione ha avviato la ricognizione degli interventi “*per i quali l'affidamento dell'appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è stato effettuato con la caratteristica della somma urgenza ex articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ovvero ex articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*” precisando che “*in tale contesto si rende opportuno sottolineare che nell’ambito dei suddetti elenchi non dovranno essere ricompresi gli interventi, di cui alle lettere a), b), c) e d) dell’articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono stati ricompresi nei piani già approvati ovvero in fase di approvazione da parte del Dipartimento della protezione civile*”;

PRESO ATTO

che, con **ordinanza n. 6/2023**, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento degli interventi eseguiti nei territori colpiti dall’emergenza e caratterizzati dal requisito della “Somma urgenza”, ricompresi nell’allegato “A” alla citata ordinanza;

VISTA

la comunicazione del 20 ottobre 2023, con la quale il Commissario straordinario ha avviato, nell’ambito delle attività di ricognizione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità di cui all’articolo 20-ter, comma 7, lettera c), punto 1) del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, la verifica della necessità di rimodulare il piano degli interventi di somma urgenza di cui all’Allegato “A” all’ordinanza n. 6/2023, integrandolo con eventuali nuovi ulteriori interventi di somma urgenza, precedentemente non segnalati ovvero ricogniti dalle regioni interessate;

TENUTO CONTO

che successivamente alle suindicate attività di ricognizione, con note in data 7 dicembre 2023 e 18 dicembre 2023 rispettivamente delle regioni Emilia-Romagna e Marche, sono state rappresentate ulteriori esigenze

relative a interventi di somma urgenza di cui all'articolo 140 del codice dei contratti pubblici;

PRESO ATTO

che, con l'**ordinanza n. 19/2024**, il Commissario straordinario:

- a) **provvede**, in esito all'ulteriore ricognizione degli interventi realizzati in regime di somma urgenza segnalati dalle regioni Emilia-Romagna e Marche, al finanziamento di ulteriori interventi eseguiti nei territori colpiti dall'emergenza e riportati nell'Allegato "A" alla citata ordinanza, caratterizzati dal requisito della **somma urgenza** ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, così come richiamato dall'articolo 19 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100;
- b) **autorizza**, altresì, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della citata ordinanza n. 6/2023 in data 25 agosto 2023, le rimodulazioni e le rettifiche agli interventi elencati nell'Allegato "A" alla stessa ordinanza n. 6/2023, e pertanto gli interventi elencati nell'Allegato "B" all'ordinanza n. 19/2024 modificano e sostituiscono gli analoghi riportati nell'Allegato "A" alla citata ordinanza n. 6/2023;

PRESO ATTO

che, con l'**ordinanza n. 28/2024**, il Commissario Straordinario:

- a) **provvede**, in esito a specifica segnalazione del sub-commissario per la Regione Emilia-Romagna, al finanziamento di ulteriori interventi da eseguire nei territori colpiti dall'emergenza caratterizzati dal requisito della **somma urgenza** ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, così come richiamato dall'articolo 19 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100;
- b) **autorizza**, altresì, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della citata ordinanza n. 6/2023 in data 25 agosto 2023, le rimodulazioni e le rettifiche agli interventi elencati nell'Allegato "A" alla stessa ordinanza n. 6/2023 e agli Allegati "A" e "B" all'ordinanza n. 19/2024 al fine di:
 - **adegquare** gli importi complessivi degli interventi, nonché il relativo profilo pluriennale di esigibilità, in ragione dei consuntivi attualmente registrati;
 - **aggiornare** l'elenco degli interventi caratterizzati dal requisito della **somma urgenza**, inizialmente individuati nell'ordinanza n. 13/2023 e da essa conseguentemente stralciati o rimodulati;

VISTA

l'**ordinanza commissariale n. 43 del 18 febbraio 2025**, ammessa a registrazione della Corte dei conti in data 06 marzo 2025 al foglio n. **599** con la quale sono stati disciplinati i seguenti ambiti di intervento:

- **stralcio di interventi ricompresi nell'ordinanza nell'Allegato "A"**, a seguito delle verifiche condotte in ordine alla sussistenza dei presupposti per la copertura finanziaria degli stessi. Il volume delle risorse degli interventi di cui al richiamato Allegato "A" è complessivamente pari a **4.965.000,00€** (quattromilioninovecentosessantacinquemila/00);
- **rimodulazione degli interventi di cui all'Allegato "B"**, già ricompresi rispettivamente nelle ordinanze n. 13 e n. 33 del 2024. Tale rimodulazione recepisce le istanze avanzate dai soggetti attuatori in merito a esigenze sopravvenute, discendenti da varianti progettuali o da modifiche intervenute nel corso dell'esecuzione delle opere e

- determina un minore onere complessivo pari a 300.000,00 (trecentomila/00) euro, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20-quinquies, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- **definizione di ulteriori interventi eseguiti con procedura di somma urgenza**, di cui all'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché di ulteriori interventi urgenti per il ripristino, la riparazione e la ricostruzione di infrastrutture viarie danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023, come elencati rispettivamente nell'Allegato "C1" e "C2". Detto quadro esigenziale ammonta complessivamente a **14.338.350,43** (quattordicimilionitrecentotrentottomilatrecentocinquanta/43) euro, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20-quinquies, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

TENUTO CONTO

che i sopracitati allegati della richiamata ordinanza n. 43/2025 sono riconducibili alle seguenti casistiche:

- **Allegato "A"**: Elenco degli interventi oggetto di stralcio dalle precedenti ordinanze commissariali e indicazione delle risorse riaccertate e reintegrate nella disponibilità del Commissario straordinario;
- **Allegato "B"**: Elenco degli interventi rimodulati per esigenze tecniche sopravvenute e varianti in corso d'opera, con dettaglio degli aggiustamenti finanziari richiesti e approvati;
- **Allegato "C1"**: Riepilogo degli ulteriori interventi eseguiti con procedura di somma urgenza, di cui all'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- **Allegato "C2"**: Riepilogo degli ulteriori interventi urgenti per il ripristino, la riparazione e la ricostruzione di infrastrutture viarie danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023;

VISTA

l'**ordinanza commissariale n. 45 del 17 giugno 2025**, ammessa a registrazione della Corte dei conti in data 16 giugno 2025 al foglio n. **1623** con la quale sono stati disciplinati i seguenti ambiti di intervento:

- **riconduzione degli interventi urgenti** (avviati o conclusi), disciplinati dalle ordinanze n. 8 e n. 15 del 2023, come elencati nell'Allegato "A", alle procedure di somma urgenza di cui all'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. Tali interventi non comportano nuovi o maggiori oneri a valere sugli stanziamenti di cui all'articolo 20-quinquies, comma 4 e 4bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge del 31 luglio 2023, n. 100, come modificato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65;
- **stralcio di interventi ricompresi nelle ordinanze n. 6 e n. 13 del 2023, n. 19, n. 28 e n. 33 del 2024**, come elencati negli Allegati "B1" e "B2", a seguito delle verifiche condotte in ordine alla sussistenza dei presupposti per la copertura finanziaria degli stessi. Il volume delle risorse degli interventi di cui ai citati Allegati "B1" e "B2" è complessivamente pari a **36.736.576,78** € (trentaseimilionisettecentotrentaseimilacinquecentosettantasei/78);

- **rimodulazione degli interventi di cui agli Allegati “C1” e “C2”,** già ricompresi rispettivamente nelle ordinanze n. 6 del 2023 e n. 19 del 2024 e n. 13, n. 15, n. 16 del 2023 e n. 17, n. 24 e n. 33 del 2024. Tale rimodulazione recepisce le istanze avanzate dai soggetti attuatori in merito ad esigenze sopravvenute, discendenti da varianti progettuali o da modifiche intervenute nel corso dell'esecuzione delle opere e determina un maggiore onere complessivo pari a **8.909.093,95** (ottomilioninovecentonovemilanovantatre/75) euro, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20- quinquies, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come modificato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65;
- **definizione di ulteriori interventi eseguiti con procedura di somma urgenza,** di cui all'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., nonché di ulteriori interventi urgenti per il ripristino, la riparazione e la ricostruzione di infrastrutture viarie danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023, come elencati rispettivamente nell'Allegato “D1” e “D2”. Detto quadro esigenziale ammonta complessivamente a **82.897.622,06** (ottantaduemilioniottocentonovantasettemilaseicentoventidue/06) euro, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20-quinquies, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come modificato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65;
- **ricognizione delle minori esigenze** rilevate a seguito del consolidamento del dato dispesa inerente a interventi eseguiti con procedure di somma urgenza, di cui all'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., nonché a interventi urgenti per il ripristino, la riparazione e la ricostruzione di infrastrutture viarie, rispettivamente elencati negli Allegati “E1” e “E2”. Il volume delle minori esigenze accertate è complessivamente pari a **1.044.360,97** (unmilionequarantaquattromilatrecentosessanta/97), con riferimento agli interventi di cui all'Allegato “E1” pari a **986.677,84** (novecentottantaseimilaseicentosettantasette/84) euro e all'Allegato “E2” pari a **57.683,13** (cinquantasettemilaseicentottantatre/13) euro;

PRESO ATTO

che i presupposti e le procedure per l'erogazione dei finanziamenti per gli interventi di somma urgenza di cui agli allegati delle **ordinanze n. 19/2024, n. 28/2024, n. 43/2025 e n. 45/2025** e le modalità di rendicontazione e i modelli da utilizzare, trovano completa disciplina negli articoli 2, 3 e 4 dell'**ordinanza n. 6/2023**;

TENUTO CONTO

della necessità di procedere al finanziamento in favore dei soggetti attuatori degli interventi eseguiti con procedura di somma urgenza di cui agli articoli sopra citati, per i quali sussiste sia il nesso di causalità con i citati eventi calamitosi sia il ricorrere di tutti i presupposti normativi che ne legittimano l'esecuzione;

VISTA

l'ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025, ammessa a registrazione dalla Corte dei conti in data 9 giugno 2025 al foglio n.**1549**, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario, nei termini di legge, prevedendo, in

particolare, che la struttura medesima si articoli in **due Aree** di livello dirigenziale generale, e n.**13** Servizi di livello dirigenziale non generale e **5** unità organizzative;

VISTO

il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, in particolare, il funzionamento del servizio di cassa presso il Servizio Affari Generali;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'articolo 2 della richiamata ordinanza n. 6/2023 e successive modifiche ed integrazioni, sono state inoltrate le richieste di finanziamento di seguito riepilogate:

- a) **consorzio di bonifica della Romagna Occidentale**, prot. n. 18362 e n. 18363 entrambe del 13 ottobre 2025 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al **saldo** per complessivi euro **137.924,40** (centotrentasettemilanovecentoventiquattro/40);
- b) **Azimut S.p.A.**, prot. n. 17186 del 15 ottobre 2025 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative **saldo** per complessivi euro **5.976,61** (cinquemilanovecentosettantasei/61);

RILEVATO

che per le richieste di finanziamento avanzate dai suindicati soggetti attuatori, riconducibili agli interventi contraddistinti dagli identificativi ER-SOUR-001712 e ER-SOUR-002686, si evidenzia un'economia complessiva, in fase di saldo, pari a euro **37.400,60** (trentasettemilaquattrocento/60);

RISCONTRATO

che la documentazione prodotta dai soggetti attuatori, a seguito delle verifiche effettuate, risulta correttamente predisposta e che le richieste avanzate trovano copertura finanziaria, come da riscontro operato dal Servizio Affari Finanziari;

VALUTATO

che la documentazione prodotta risulta in linea, anche tenuto conto di quanto sopra, con le indicazioni fornite con la già citata ordinanza n. 6/2023 e successive modifiche ed integrazioni che sono, pertanto, ammissibili al finanziamento per il saldo, le richieste pervenute pari a un importo, IVA inclusa, di euro **143.901,01** (centoquarantatremilanovecentuno/01);

VERIFICATA

la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 “COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23” per l'importo complessivo suindicato;

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell'ordinanza n. 6/2023 e successive modifiche ed integrazioni, all'erogazione del finanziamento, per l'importo complessivo di euro **143.901,01** (centoquarantatremilanovecentuno/01) da eseguire a mezzo di emissione di nr. **2** (due) ordinativi di Tesoreria Statale di seguito specificati:
 - riversamento su IBAN n. IT31H085422380000000055334 attestato alla **Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale** per un importo di euro **137.924,40** (centotrentasettemilanovecentoventiquattro/40), quale **saldo** per gli interventi di somma urgenza del citato consorzio di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;

- versamento su IBAN n. IT47Z0627013100CC0000124000 attestato alla società **Azimut S.p.A.** per un importo di euro **5.976,61** (cinquemilanovecentosettantasei/61), quale **saldo** per gli interventi di somma urgenza della citata società di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato al Servizio Affari Generali e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento;
- d) di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO

Numeri intervento	Comune	Provincia	Oggetto dell'intervento	Importo programmat o intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Soggetto Attuatore	Importo aggiudicato	Prot. richiesta di erogazione	Acconto 40%	Saldo	Totale finanziamenti erogati con la presente determina di pagamento	Eventuali minori spese rilevate	Note	
ER-SOUR-001712	VARI COMUNI	Rimini	Art. 7 co. 1 l. b) - OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI DI BONIFICA PER LA DIFESA IDRUAULICA E PER IRRIGAZIONE	171.739,81 €	I48H23000140001	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	135.532,66 €	18362		135.532,66 €	135.532,66 €	-36.207,15 €		
ER-SOUR-001722	ARGENTA	Ferrara	Art. 7 co. 1 l. b) - OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI DI BONIFICA PER LA DIFESA IDRUAULICA E PER IRRIGAZIONE	5.000,00 €	I98H23000210001	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	5.000,00 €	18363		2.391,74 €	2.391,74 €			
ER-SOUR-002686	Faenza	RA	ALTRI INTERVENTI	7.170,06 €	I21E24000170005	AZIMUT S.P.A.	5.976,61 €	17186		5.976,61 €	5.976,61 €	-1.193,45 €		
Totale Versamento												143.901,01 €	143.901,01 €	-37.400,60 €